

CITTA' DI  
VENEZIA



DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE  
Settore Servizi Educativi

All.to alla D.D.1273/2018

## **AVVISO PUBBLICO**

**PER L'INTEGRAZIONE DI PROGETTI E LABORATORI LUDICO -  
EDUCATIVI PER ARRICCHIRE ED AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA  
TRA SCUOLA E TERRITORIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019.**

### **IL DIRIGENTE**

Visto :

- D.Lgs n.267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Legge 28 agosto 1997, n. 285 *Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza*;
- D.LGS.N.50/2016 nuovo Regolamento dei Contratti pubblicato nella G.U n.91 del 19 aprile 2016,così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;
- D.P.R. 10/10-1996 n. 567 Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- Vista la Delibera di Giunta n. 126 del 16/04/2018 - Legge 285/97 Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza - Programma di interventi - finanziamenti anno 2017 - approvazione progetti;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento per la Concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni;

### **RENDE NOTO**

che l'Amministrazione Comunale di Venezia ha ritenuto con D.D 1273 del 16/07/2018 di prorogare la graduatoria progetti per la seconda annualità come già previsto nell'avviso pubblico (D.D. 1054/2017) e di integrare le proposte progettuali, in particolare quelle che non hanno trovato risposta nella precedente selezione o non hanno trovato continuità per la non disponibilità

dell'associazione a proseguire l'attività. Si procede pertanto a raccogliere le proposte da soggetti pubblici e privati per la realizzazione di percorsi formativi rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado ed al biennio di scuole secondarie di secondo grado per l'a.s. 2018/2019.

A tale scopo l'Amministrazione Comunale intende coinvolgere e valorizzare tutte le realtà che operano sul territorio cittadino che si distinguono per qualità, capacità creativa e competenze nel settore educativo.

## **1. SOGGETTO PROMOTORE**

Il Comune di Venezia - Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale - attraverso il Settore Servizi Educativi - Servizio di Progettazione Educativa, intende procedere alla raccolta di proposte progettuali rivolte alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado (biennio) per l'anno scolastico 2018/2019, per integrare l'offerta formativa.

## **2. DESTINATARI**

Possono presentare proposte i soggetti pubblici e privati, comprese le associazioni, con esperienze e competenze specifiche nel settore educativo. Non saranno prese in considerazione le proposte presentate da singoli esperti.

I soggetti proponenti dovranno:

- a) attestare il possesso dei requisiti normativi fissati con Legge 8 novembre 1991 n.381 nel caso di cooperative sociali o fissati con Legge n.383 del 7 dicembre 2000 in caso di associazioni;
- b) attestare di non trovarsi nelle ipotesi che costituiscono motivo di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs.50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;
- c) attestare di essere in regola con la legislazione inerente la regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) impegnarsi inoltre a rispettare quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs.4 marzo 2014. n.39 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/Gai);
- e) impegnarsi a ottemperare a tutte le disposizioni previste dal D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ai fini della formalizzazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i soggetti proponenti ammessi dovranno provvedere a uniformarsi alle disposizioni di legge in materia di fatturazione elettronica (ove applicabile).

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo le pubbliche amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario,

con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

Se il proponente è soggetto al regime forfettario, in base alla ex Legge 398/91, deve allegare una dichiarazione all'atto della fattura. In mancanza di questa dichiarazione viene applicato lo split payment come sopra descritto.

Nel caso di approvazione della proposta, con riferimento alla fornitura il proponente è tenuto:

1. a rispettare e a far rispettare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo le Linee Guida Ministeriali e le norme vigenti per l'utilizzo e la fruizione delle immagini in ambito scolastico;

2. a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. , nonché dal Codice di comportamento interno per i dipendenti del Comune di Venezia. A tal fine l'Amministrazione provvederà a trasmettere, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del decreto stesso e del Codice di comportamento, per una sua più completa e piena conoscenza che dovrà essere portato a conoscenza dei propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e sopra richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Si richiamano inoltre gli obblighi derivati dall'art. 3 ("Tracciabilità dei flussi finanziari") della L. 136/2010 così come modificato dal D.L. 187/2010 che ha imposto alle stazioni appaltanti ed agli appaltatori, a qualsiasi titolo interessati a lavori, servizi e forniture, l'adozione di comportamenti finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari posti in essere in esecuzione dei relativi contratti. A tale scopo nel caso di accettazione della proposta, dovrà essere trasmessa alla scrivente Direzione dichiarazione contenente gli estremi del conto dedicato alla prestazione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sullo stesso.

### **3. AREE TEMATICHE**

In coerenza con le linee di indirizzo di cui alla delibera di Giunta n. 126 del 16/04/2018 le proposte progettuali presentate dovranno essere relative alle seguenti aree tematiche:

- Area Storico-geografica e degli studi sociali;
- Area Scientifica-tecnologica.

Per maggiori dettagli sulle progettualità si rimanda all'Allegato 1 - Linee guida 2018/19.

#### **4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

I soggetti interessati devono far pervenire le proposte progettuali

**entro le ore 12.00 del 01/08/2018 :**

- al Protocollo generale del Comune di Venezia indirizzate a Comune di Venezia – Settore Servizi Educativi – Servizio di Progettazione Educativa in busta chiusa sigillata recante la dicitura **NON APRIRE** - Proposta per progetti e laboratori ludico - educativi - **Anno scolastico 2018/2019**

**oppure**

- in formato digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [servizieducativi@pec.comune.venezia.it](mailto:servizieducativi@pec.comune.venezia.it) indicando nel testo della mail "DOCUMENTAZIONE INDIRIZZATA al Comune di Venezia – Settore Servizi Educativi – Servizio di Progettazione Educativa - Proposta per progetti e laboratori ludico – educativi.

Le proposte pervenute saranno conservate presso la Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale – Settore Servizi Educativi - Servizio di Progettazione Educativa.

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente sull'apposito modello scaricabile dal sito internet del Comune di Venezia [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it);

I soggetti proponenti potranno presentare un massimo di tre proposte progettuali.

La presentazione delle proposte progettuali di per sé non costituisce obbligo di inclusione da parte dell'Amministrazione Comunale nella progettualità del servizio di Progettazione Educativa.

I legali rappresentanti dei soggetti proponenti dovranno dichiarare di accettare tutte le clausole del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva di chiedere eventuali integrazioni e chiarimenti.

Le informazioni richieste dovranno pervenire entro il termine indicato dall'Amministrazione.

#### **5. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Le proposte progettuali devono essere coerenti con le linee guida 2018/2019 (allegato 1) e dovranno essere presentate servendosi del modello predisposto e scaricabile dal sito [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it);

I soggetti proponenti dovranno uniformarsi alle disposizioni di Legge in materia di firma digitale e fatturazione elettronica.

Le proposte progettuali devono essere presentate una sola volta. In caso di invii multipli fa fede il primo invio.

### La proposta progettuale deve:

- essere redatta sull'apposito modello al quale il proponente si deve scrupolosamente attenere;
- contenere tutti i dati del soggetto proponente;
- essere ben articolata nei contenuti e nelle finalità educative specificando le fasi di attuazione;
- riferire il costo unitario del progetto al modulo base riferito ad una classe che comprende:

- intervento di presentazione;

#### **NOTE**

- n.3 Interventi della durata minima di ore 1,30
- intervento di restituzione (es. Report delle attività/evento conclusivo/incontro genitori/incontro con la Committenza..);
- esplicitare gli obiettivi in relazione al target di riferimento;
- dichiarare di non ricevere finanziamenti da enti pubblici per le medesime attività;
- non superare l'importo massimo di euro 7.000,00.= onnicomprensivi.

### 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali saranno esaminate e valutate comparativamente da una Commissione appositamente nominata.

Le proposte saranno valutate secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito:

LEGENDA CRITERI	Punteggio massimo
<b>A) QUALITA' E STRUTTURA DEL PROGETTO:</b> adeguatezza delle proposte, nei contenuti e nelle metodologie adottate, rispetto al target	<b>Max 40 punti</b>
<b>1. Finalità e obiettivi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• obiettivi chiari e adeguati al target</li><li>• obiettivi congruenti all'area tematica di riferimento</li></ul>	• 0 - 12 punti
<b>2. Metodologia e strumenti</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• metodologia adeguata al target</li><li>• metodologia adeguata al contesto</li><li>• strumenti aggiornati e in quantità proporzionata alla proposta</li></ul>	• 0 - 8 punti
<b>3. Elementi della proposta</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• fasi e azioni articolate e strutturate in modo definito</li></ul>	• 0 - 14 punti

<ul style="list-style-type: none"> <li>è previsto il coinvolgimento di genitori e famiglie</li> <li>tempi e modalità di realizzazione adeguati al contesto scolastico</li> </ul>	
<b>4. Documentazione e Verifica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>produzione di materiale di documentazione del progetto</li> <li>previsione di uno strumento di verifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>0 - 6 punti</li> </ul>
<b>B) ELEMENTI DI INNOVAZIONE E ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:</b>	<b>Max 10 punti</b>
1. rispetto al contesto scolastico cittadino e/o rispetto a quanto attivato nell'anno precedente	<ul style="list-style-type: none"> <li>0 - 10 punti</li> </ul>
<b>C) QUALITÀ DEL CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE IN RELAZIONE ALL'AREA DI INTERVENTO INDICATA.</b>	<b>Max. 10 punti</b>
1. Formazione specifica relativa l'area tematica di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>0 - 2 punti</li> </ul>
2. Esperienza professionale specifica relativa l'area tematica di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>0 - 5 punti</li> </ul>
3. Esperienza professionale specifica relative la fascia d'età di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>0 - 3 punti</li> </ul>

<b>D) OFFERTA ECONOMICA</b>	<b>Max 20 punti</b>
<p>La comparazione delle offerte economiche sarà riferito al modulo base per una classe ed avverrà attribuendo il punteggio massimo di punti 20 al soggetto concorrente che avrà offerto il prezzo più basso (per tema), oneri fiscali esclusi, mentre alle rimanenti offerte sarà attribuito un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale secondo calcolo aritmetico utilizzando la seguente formula:</p> $P = 20 - \left( \frac{15}{O_{max} - O_{min}} \right) * (OC - O_{min})$ <p>sapendo che:</p> <p><b>P</b>= punteggio da attribuire all'offerta del concorrente;  <b>OC</b> = offerta del concorrente;  <b>O<sub>Min</sub></b>= valore dell'offerta minima tra tutte le offerte presentate per la stessa area;  <b>O<sub>max</sub></b>= valore dell'offerta massima tra tutte le offerte presentate per la stessa area;</p>	

Saranno esclusi i progetti che non raggiungano il punteggio minimo di 24 nella parte A o non raggiungano complessivamente il punteggio minimo di 50 punti.

Per ogni tema e per ogni target verrà stilata una graduatoria.

I soggetti le cui proposte saranno state accolte saranno tenuti:

- a concordare con il personale referente della Progettazione Educativa il calendario dei laboratori/visite per le classi da definire con i docenti;
- a riferire tempestivamente ogni variazione concordando modalità, tempi e organizzazione delle attività con l'Amministrazione Comunale.

## **7. COMUNICAZIONE**

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Venezia.

Le proposte accolte saranno inserite nell'offerta complessiva rivolta alle scuole e saranno consultabili in rete [sul sito istituzionale del Comune di Venezia](http://www.comune.venezia.it) [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)

Nell'offerta della Progettazione Educativa saranno presenti anche progetti promossi con soggetti con cui l'Amministrazione ha rapporti organici o con cui ha stipulato specifici accordi (ad es. Veritas, Fondazione Civici Musei) per i quali l'Amministrazione si riserva di integrare le eventuali proposte progettuali presentate o promossi da altre Direzioni dell'Ente o Istituzioni culturali cittadine con cui esistono rapporti di collaborazione.

## **8. FINANZIAMENTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI A TITOLO ONEROSO**

L'Amministrazione Comunale deciderà sulla base della disponibilità economica il numero delle proposte onerose da accogliere e il numero delle classi che potranno usufruire dell'offerta.

Lo stanziamento finanziato con i fondi della legge 285/1997 per la progettualità 2018/19 (comprendendo i costi della proroga della seconda annualità e dell'integrazione delle proposte) è di €95.000,00. L'Amministrazione si riserva circa la completa o parziale utilizzazione dell'importo in rapporto alla qualità delle proposte presentate.

Nella definizione delle proposte da inserire nella Progettazione Educativa si terrà conto della necessità di integrare le proposte progettuali, in particolare quelle che non hanno trovato risposta nella precedente selezione o che non troveranno continuità nella seconda annualità perché le Associazioni hanno dichiarato la non disponibilità a proseguire l'attività.

Nello specifico, non saranno ammesse le proposte progettuali che:

1. risultino, in riferimento al modulo base per classe, troppo onerose per l'Amministrazione Comunale, pur risultando idonee da un punto di vista educativo
2. affrontino tematiche già trattate da progetti di altri soggetti e/o Istituzioni o che rientrino in proposte senza costi a carico dell'Amministrazione Comunale;

3. trattino esclusivamente argomenti che rientrano nei percorsi curricolari inseriti nei programmi ministeriali delle scuole e, pertanto, vengono gestiti direttamente dal personale docente;

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di finanziare i progetti inseriti nell'offerta della Progettazione Educativa soltanto a seguito della scelta da parte delle scuole e compatibilmente con le risorse disponibili. Non saranno quindi attivati i progetti che non abbiano ottenuto un numero significativo di adesioni da parte delle scuole.

## **9. TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ENTE**

Per le proposte progettuali finanziate ove il logo del Comune di Venezia debba comparire nelle comunicazioni relative al progetto, l'Amministrazione Comunale dovrà essere preventivamente informata circa le caratteristiche e i contenuti e dovrà esplicitamente autorizzare l'utilizzo del proprio logo.

## **10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

**Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente avviso, raccolti presso la Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale - Settore Servizi educativi**

ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento all'attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso raccolti presso Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale - Settore Servizi educativi, è necessario fornire le seguenti informazioni:

### **1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati**

<b>Titolare del trattamento dei dati:</b>	Comune di Venezia servizieducativi@pec.comune.venezia.it
<b>Responsabile della Protezione dei Dati:</b>	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

### **2. Finalità e base giuridica**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi alla procedura di selezione delle proposte progettuali presentate dai soggetti proponenti e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

### **3. Categorie di dati**

Il trattamento riguarda la categoria di dati personali:

(Principali dati personali nome cognome Informazioni di contatto, numero di telefono, numero di cellulare, indirizzo email, numero di fax Indirizzo, Data di nascita ). I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

#### **4. Modalità di trattamento**

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

#### **5. Misure di sicurezza**

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

#### **6. Comunicazione e diffusione**

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

#### **7. Periodo di conservazione dei dati**

I dati saranno conservati il tempo dell'espletamento della procedura di selezione e successivo svolgimento del servizio, rendicontazione e certificazioni.

#### **8. Diritti dell'Interessato**

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile della Direzione sviluppo Organizzativo e strumentale- settore Servizi Educativi, e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

#### **9 Diritto di proporre reclamo**

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

#### **10. Obbligo di comunicazione di dati personali**

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

### **11. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso si invita a scrivere al seguente indirizzo mail:  
progettazione.educativa@comune.venezia.it **entro il 25/07/2018**  
inserendo nell'oggetto: « Quesito Avviso ».

### **12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Responsabile del Servizio Amministrazione e Risorse Umane Monica Ferretti.

### **13. ALLEGATI**

Sono allegati e parti integranti al presente Avviso il seguente documento:

- Allegato 1 - Linee guida 2018-2019
- Allegato 2 - domanda di partecipazione.

Il Dirigente  
ing. Silvia Grandese\*

---

\* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.